

COMUNICATO STAMPA

56a Giornata Mondiale del Teatro 5a Giornata Nazionale del Teatro in Carcere

Teatro in carcere – La giornata mondiale del teatro a Venezia: Balamòs Teatro – progetto teatrale “Passi Sospesi”

“voci e suoni da un’avventura leggendaria” uno spettacolo di Teatro Ragazzi alla Casa di Reclusione Femminile di Giudecca Mercoledì 28 Marzo 2018, ore 16.00, ingresso riservato

In occasione della 56a Giornata Mondiale del Teatro e della 5a Giornata Nazionale di Teatro in Carcere, Balamòs Teatro organizza una iniziativa sul teatro in carcere con la presentazione dello spettacolo di Teatro Ragazzi “voci e suoni da un’avventura leggendaria”.

Questa iniziativa è promossa anche dal Dipartimento dell’Amministrazione Penitenziaria che ha istituito la data del 27 Marzo 2018 come 5a Giornata Nazionale del Teatro in Carcere in concomitanza con la 56a Giornata Mondiale del Teatro, promossa dall’International Theatre Institute, Unesco.

Lo spettacolo di Teatro Ragazzi “voci e suoni da un’avventura leggendaria” è tratto dall’incredibile avventura di Odisseo e i suoi compagni all’isola dei Ciclopi. Eroiche avventure, miti e leggende senza tempo raccontate con leggerezza e ironia dagli alunni delle scuole secondarie di I° Grado “T. Tasso” di Ferrara: Ibtihal Hendaly, Cristina Mihaela Leon, Samuele Menegatti, Fiammetta Randazzo, Francesco Rossi, Sara Veizi e le donne detenute della Casa di Reclusione Femminile di Giudecca: Nawal Boulahnane, Cristina Buiatti, Luciana Busatto, Aurora Ciorney, Ana Victoria Lacatus, Samira Miloradovic, Barbara Mimou.

Le musiche e i suoni dal vivo sono di Martina Monti.

Lo spettacolo è diretto da Michalis Traitsis, regista e pedagogo teatrale di Balamòs Teatro e responsabile del progetto teatrale “Passi Sospesi” negli Istituti Penitenziari di Venezia, che conduce il progetto teatrale “Sguardi Diversi” alla scuola “T. Tasso” di Ferrara.

Sarà un’occasione per fare una riflessione sul ruolo del teatro in carcere e confrontarsi sul rapporto tra il carcere e il territorio per capire se, e come, la società possa contribuire nel percorso rieducativo della pena. In questa circostanza la scuola e il carcere si incontrano attraverso il teatro in una straordinaria occasione di formazione teatrale e umana. Alla presentazione dello spettacolo sarà presente un gruppo di studenti universitari e operatori del settore.

L’anima dello spettacolo proposto è il desiderio di stare insieme attraverso un fare insieme, adolescenti e donne detenute, nel tentativo di raccontare e raccontarsi, di mettersi alla prova, di navigare insieme per scoprirsi e scoprire altri orizzonti possibili, di affrontare insieme paure, giudizi, conflitti.

Con una metodologia che tende, attraverso stimoli precisi, a rendere ciascuno protagonista del proprio percorso, dei propri personaggi e delle proprie interpretazioni. Con il regista che si propone come pedagogo teatrale, accompagnatore, facilitatore, disponibile a navigare con i giovani e le donne detenute tra i moti calmi e ondososi del lavoro teatrale, tra scoperte e frustrazioni, tra le bonacce e tempeste della crescita.

evento promosso dal Coordinamento Nazionale di Teatro in Carcere, il Dipartimento dell’Amministrazione Penitenziaria, con il sostegno del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo.